TRIESTE, Martedì 5 Dicembre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7772

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 50; arretrati lire 1

Le dighe sul Basso Reno fatte saltare

Gli Inglesi costretti a sgomberare le posizioni a sud di Arnhem

Aspri combattimenti presso Venlo - Contrattacchi tedeschi sbaragliano la massa degli attacchi americani a est di Aquisgrana - Saarunion rastrellata - Continua la pressione avversaria nell'Alsazia centrale

Berlino, 4

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nella zona di Arnhem, nostri pionieri hanno fatto saltare le dighe sulla sponda meridionale del Basso Reno, allagando ulteriormente le posizioni nemiche a sud-ovest della città. L'avversario è stato costretto a ritirarsi su posizioni poste in altura, dove ha subìto alte perdite per opera delle nostre artiglierie.

Sulla riva sinistra della Mosa, presso Venlo, e più a nord, le nostre truppe hanno respinto da settimane, in duri combattimenti, i continuati attacchi inglesi. [illegible] la Mosa e sui confini del Reich.

A nord-est di Geilenkirchen, battaglioni nemici sono stati sbaragliati [illegible] di avanzare ulteriormente. La massa degli attacchi dei Nordamericani ad est di Aquisgrana è stata sbaragliata da contrattacchi. Nella zona di Hürtgen, continuano gli aspri combattimenti nei boschi contro formazioni corazzate nemiche fatte recentemente affluire.

In Lorena, le nostre truppe combattono accanitamente davanti alle fortificazioni occidentali, a Saarlautern e nella zona delle sorgenti della Saar contro il nemico che attacca nuovamente. Saarunion, che era stata momentaneamente perduta, è stata rastrellata dall'avversario. A nord-ovest di Lützelstein, gli Americani hanno potuto penetrare nella zona boscosa dei Bassi Vosgi, ma si sono poi arenati davanti alle nostre nuove linee difensive.

Nella zona a sud di Hagenau sono falliti anche ieri gli attacchi nemici, con notevoli perdite per l'avversario.

Continua la pressione contro il fianco nord-occidentale e sud-occidentale della nostra linea di resistenza nell'Alsazia centrale. Nel centro della città di Schlettstadt e presso Rappoltsweiler, si combatte aspramente. Nella zona antistante a sud-est e a sud della foresta dei Vosgi, la tenace resistenza dei nostri reparti, impegnati in combattimenti da settimane, ha impedito all'avversario ogni ulteriore avanzata.

In seguito a un nostro attacco, un gruppo nemico è stato tagliato fuori a Hartwald, sul Reno superiore, a nord del canale Hüningen. Nei combattimenti di annientamento, che sono ancora in corso, sono state fatte diverse centinaia di prigionieri.

Nell'Alsazia-Lorena le nostre truppe hanno distrutto altri 32 carri armati nemici e 5 autoblinde.

Rilevanti formazioni di velivoli da caccia e da battaglia tedesche hanno appoggiato, con numerosi attacchi contro batterie nemiche, posizioni di apprestamento e colonne, i combattimenti difensivi dell'Esercito.

Londra e Anversa sono state ulteriormente sottoposte al fuoco delle nostre armi a distanza.

Un enorme spreco

A causa dell'esaurimento delle riserve la Seconda Armata britannica non è ancora in grado di appoggiare l'offensiva americana. A ciò contribuiscono la tesa situazione nel Canadà e la guerra civile nel Belgio dove gli Inglesi difendono il Governo. Il generale Dempsey si è limitato a rafforzare i suoi reparti nella zona tra la Mosa e Geilenkirchen.

Nella zona di Aquisgrana è sintomatico che gli Americani abbiano lanciato nella foresta di Hürtgen nuovi reparti corazzati per aiutare le loro truppe battute esaurendo così le riserve operative. Questo fatto dimostra l'enorme spreco di uomini e materiale del nemico in questa grande battaglia in cui il Comando alleato pone le sue speranze.

La distruzione della grande diga a sud-ovest di Arnhem e la conseguente inondazione dei territori occupati dagli Inglesi ha costretto il Comando nemico a sgomberare una serie di posizioni invase dalle acque. Le truppe britanniche si ritirano velocemente su punti situati in altura che però sono terribilmente battuti dall'artiglieria tedesca. La situazione dei reparti inglesi a nord di Nimega è perciò molto precaria. L'argine ferroviario Nimega-Arnhem è l'unica linea utilizzabile dal nemico e si trova pure sotto un forte fuoco.

Sulla Mosa le forze di fanteria e corazzate nemiche sono passate all'attacco contro la testa di ponte di Venlo. Dopo che gli Inglesi erano stati ricacciati tre volte sulle loro posizioni di partenza, i difensori tedeschi si sono ritirati sulla località di Blerik.

Nella battaglia di logoramento a nord e a est di Aquisgrana le truppe tedesche si sono difese ieri con successo passando ripetutamente al contrattacco ed hanno causato agli Americani la perdita di migliaia di morti e feriti. Sia nel settore settentrionale tra Würm e Aur come pure a sud di Jülich, tutte le puntate nemiche si sono infrante nel concentrico fuoco difensivo tedesco. I più duri combattimenti sono stati quelli nel bosco di Hürtgen dove gli Americani hanno portato rinforzi ed hanno potuto aggirare la località di Brandenberg. Questa limitata infiltrazione è stata bloccata e ristretta dalle riserve tedesche. A sud della località di Gey è stata chiusa in combattimento una falla del fronte e un notevole gruppo nemico è stato annientato.

Sugli Alti Vosgi

Sull'ala meridionale, [illegible] presso Saarbrücken, a est di Saarunion, e a ovest di Schlettstadt. [illegible] reparti corazzati tedeschi [illegible] della Settima Armata statunitense ed ha riconquistato la città stessa. Il nemico è stato con ciò ostacolato nelle sue operazioni verso il Palatinato e non ha potuto registrare alcun successo a sud-ovest di Hagenau. Sulla Saar i reparti della Terza Armata statunitense hanno aumentato gli sforzi per occupare la città di Saarlautern. [illegible] Nonostante i ripetuti attacchi condotti anche con carri armati, il presidio ha potuto resistere. Un altro reparto americano che a sud della città ha tentato di sbarcare presso Ensdorf è stato bloccato e si è dovuto ritirare. Negli altri settori della Saar duelli di artiglierie.

Mentre i combattimenti sul fianco meridionale della zona di infiltrazione di Strasburgo hanno avuto solo carattere locale, la battaglia presso Schlettstadt è aumentata di intensità. [illegible] Rappoltsweiler. [illegible] Accaniti combattimenti si sono svolti [illegible] degli Alti Vosgi [illegible] a sud-est del Passo di Bussang. [illegible] il Canale di Hüningen [illegible] Due battaglioni [illegible] annientati.

[illegible] rilevato è dovuto al fatto che la censura non permette di tracciare un quadro completo della reale situazione sui fronti. I corrispondenti non possono per esempio pubblicare dati [illegible] Con ciò è sorta in Inghilterra e negli Stati Uniti la falsa impressione che l'offensiva [illegible]

I corrispondenti anglo-americani non devono dire la verità

Stoccolma, 4

Corrispondenti britannici affermano che l'ingiustificato ottimismo di gran parte dei popoli anglo-ame[illegible]

I nuovi caccia germanici

destano preoccupazioni negli Inglesi

Stoccolma, 4

Gli esperti aeronautici inglesi sono nell'apprensione più acuta [illegible] tipi di aeroplani germanici a propulsione [illegible] superiori agli apparecchi inglesi e americani. [illegible] 800 chilometri all'ora [illegible] il tipo caccia-bombardiere è provvisto di 4 cannoni.

Uno sguardo alla situazione

Berlino, 4

Mentre sul fronte occidentale, sia sull'ala meridionale che agli accessi della regione della Saar i combattimenti di logoramento continuano con grande spiegamento di uomini e materiale, l'attacco sovietico nella parte sud-occidentale dell'Ungheria si è spinto fino nelle vicinanze del Lago Balaton. Con questa precisazione il corrispondente militare del *DNB*, Martin Hallensleben, inizia il suo odierno sguardo alla situazione. Egli scrive:

Sul fronte occidentale di fronte alla settimana scorsa non si sono verificati mutamenti degni di rilievo. Nella zona ad est di Aquisgrana il Comando tedesco tenta ancor sempre di logorare le forze americane provenienti dalle retrovie del fronte. Questa tattica tedesca viene raggiun[illegible]

[illegible] taglia si trova nella regione di Saarlautern e in questa città il Comando tedesco lascia [illegible] gradatamente i Nordamericani verso le fortificazioni occidentali. È da prevedere che anche nella zona della Lorena i combattimenti assumeranno un carattere come ad Aquisgrana, vale a dire che colà si ripeterà per l'aggressore un altro caso «Verdun».

Di fronte a questi avvenimenti quelli nell'Alsazia passano sempre più in seconda linea. Sebbene i Nordamericani abbiano potuto penetrare con alcune formazioni a Schlettstadt, alla Settima Armata statunitense non è riuscito di chiudere lo spiraglio tenuto [illegible] Tedeschi tra questa città e [illegible] Tutti i loro tentativi di [illegible] con le formazioni della Prima Armata degaullista dislocate a [illegible] Mülhausen si sono nuovamente infranti nel fuoco fiancheggiante tedesco.

Più rapidamente si è sviluppata la situazione nell'Ungheria [illegible]

Duri combattimenti sul fronte della Romagna

Puntate respinte dalle truppe tedesche a sud-ovest di Vergato e presso Faenza

Berlino, 4

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nell'Italia centrale le nostre truppe hanno respinto puntate nemiche a sud-ovest di Vergato e presso Faenza. Nella Romagna sono impegnate in duri combattimenti difensivi contro le Divisioni britanniche, che attaccano col fortissimo appoggio dell'artiglieria.

Mentre a sud di Bologna si è avuto solo fuoco di artiglieria, nel settore adriatico si sono alternati attacchi e contrattacchi. L'Ottava Armata britannica ha esteso la sua pressione anche alla zona di Faenza. Dopo un lungo fuoco tambureggiante, forti reparti di fanteria e corazzati hanno puntato verso il fiume Lamone. [illegible] che avevano tentato di passare il fiume, sono stati respinti con gravi perdite. Nella zona di Russi i Tedeschi hanno respinto verso sud truppe indiane. [illegible] la città di Ravenna [illegible] con la distruzione della formazione nemica.

Incursioni aeree su Vicenza e località della periferia

Vicenza, 4

La città di Vicenza e località della periferia sono state oggetto di attacchi di mitragliamento e spezzonamento da parte dell'aviazione anglo-americana. Fra le località particolarmente colpite risulta Tavernelle dove due case sono rimaste completamente distrutte. [illegible] Si lamentano 4 morti e 12 feriti. [illegible]

Attacco terroristico su Crema

Milano, 4

Un attacco terroristico è stato compiuto da numerosi cacciabombardieri su Crema. [illegible] L'Istituto di San Luigi [illegible] maggior parte donne e bambini.

Alfredo Cucco commemora l'accademico Marinetti

I nuovi impianti dell'Istituto «Luce» inaugurati a Venezia

Venezia, 4

Il sottosegretario alla Cultura Popolare dott. Cucco, in rappresentanza del ministro Mezzasoma, inaugurando, alla presenza delle autorità italiane e alleate, i nuovi impianti dell'Istituto «Luce», sistemati in alcuni padiglioni della Biennale d'arte ai giardini di S. Elena, ha commemorato l'accademico Marinetti.

Poco prima delle 10, mons. Ferracina, che rappresentava l'eminentissimo Cardinale Piazza, Patriarca di Venezia, procedeva alla benedizione dei locali dinanzi ad una schiera di invitati tra i quali si notavano il ministro dell'Educazione Nazionale prof. Biggini, l'Alto Commissario per il Veneto, Pizzirani, il capo della provincia, il commissario dell'Ente Stampa, il commissario del Comune, il Console generale di Germania, il comandante germanico della piazza, l'addetto culturale all'Ambasciata del Reich, generali, magistrati, alti funzionari del Governo e personalità della cultura e dell'arte. Il sottosegretario Cucco, accompagnato dal commissario dell'Istituto Nino Daroma e seguito dalle autorità e dagli invitati, ha assistito al funzionamento degli impianti, rivolgendo parole di plauso ai tecnici e alle maestranze. Quindi nelle sale di proiezione dove erano riuniti gli invitati e il personale dell'Istituto ha avuto luogo la cerimonia del giuramento.

Il dott. Cucco, sottolineando il clima dell'austera cerimonia, ha preso lo spunto per commemorare l'accademico Marinetti.

«Una grande luce si è spenta — egli ha detto — per l'arte, per la poesia, per la Patria. La più idonea commemorazione di una figura di uomo di cultura e di azione con tutta una vita consacrata ad ogni ardimento dell'arte e della vita per la Nazione, si fa oggi in questa Venezia ospitale ove egli ebbe e avrà tanta risonanza, inaugurando questo nuovo stabilimento, questi nuovi cantieri di lavoro che attraverso il cinematografo, arte nuova, satura di futuro, documenteranno ogni giorno di più la vitalità del popolo italiano, lo sforzo duro e generoso della Repubblica sociale per rialzare la bandiera della nostra Patria verso i suoi giusti destini». Infine ha dichiarato che i risultati raggiunti dall'importante ente di propaganda nazionale hanno soddisfatto le aspettative ed ha espresso a Nino D'Aroma e a tutto il personale il più vivo compiacimento, nella certezza che anche nell'avvenire assolverà pienamente il suo compito.

Gli sviluppi della battaglia tra la Drava e il Danubio

Tentativi di sfondamento dei Sovietici e dei Romeni nuovamente falliti presso Miskolc

Berlino, 4

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nei Balcani, attacchi nemici sono stati respinti nella zona delle sorgenti della Morava e sul fronte della Drina.

In Croazia sono stati sbaragliati reparti di bande.

Nell'Ungheria meridionale, la tenace resistenza delle nostre truppe ha arrestato i bolscevichi avanzanti verso occidente presso Szigetvar e a occidente di Kaposvar. Tra il Lago Balaton e Dunaföldvar i Sovietici hanno potuto guadagnare terreno verso nord.

Nel settore a nord di Eriau, il nemico ha vanamente attaccato con diverse Divisioni. Ulteriori tentativi di sfondamento dei Sovietici e dei Romeni sono falliti presso Miskolc.

Nostre formazioni corazzate hanno ricacciato l'avversario dalla parte settentrionale della sua zona di infiltrazione tra Sajo e Herrnad.

L'epicentro dell'attività aerea anglo-americana si è trovato ieri nella Germania occidentale e sud-occidentale, dove apparecchi a volo radente hanno attaccato con bombe e armi di bordo la popolazione civile. Un debole reparto terroristico nordamericano ha lanciato bombe sulla Germania sud-occidentale.

In Ungheria lo sviluppo della situazione tra la Drava e il Danubio non è ancora concluso. Mentre i bolscevichi si sono limitati sulla loro ala sinistra a puntate locali, la massa dei reparti corazzati e motorizzati si è spinta sull'ala destra in direzione del Lago Balaton e, lungo il Danubio, fino alla zona di Dünaföldvar. La punta corazzata ch'era avanzata fino alle vicinanze del Lago Balaton è stata messa fuori combattimento dai «Tigre» e dai semoventi tedeschi. I combattimenti sono poi continuati fino a notte senza cambiare notevolmente la situazione.

Ad est di Budapest i bolscevichi hanno attaccato con più ondate di fanteria, senza però conseguire uno sfondamento. Con immediati contrattacchi, le infiltrazioni locali sono state eliminate o bloccate. Un reggimento sovietico che aveva assalito le posizioni tedesche presso Miskolc è stato battuto.

Tra il Sajo e Herrnard l'iniziativa è passata alle truppe tedesco-ungheresi, che hanno annientato due battaglioni bolscevichi ricacciando i reparti sovietici che accorrevano in aiuto.

Dal resto del fronte orientale nulla di notevole da segnalare.

Nuovo Governo in Romania

Stoccolma, 4

Il Servizio d'informazioni di Mosca dirama una notizia di Radio Bucarest secondo la quale Re Michele avrebbe ricevuto il Capo di Stato Maggiore generale Radescu, incaricandolo della formazione di un nuovo Governo.

E' sintomatico che la notizia della nuova formazione del nuovo Governo sia stata diramata da Radio Mosca. Questo caratterizza la parte che Michele è costretto a recitare nella progressiva bolscevizzazione della Romania.

La guerra civile in Grecia

Grida di aiuto di Papandreu - Sparatorie e sciopero generale ad Atene

Berna, 4

La crisi sorta in tutti Paesi occupati dagli Anglo-americani dal rifiuto del movimento sotterraneo comunista di consegnare le armi, è esplosa anche in Grecia. Gli scontri sanguinosi di Atene sono una prova del caos che segue gli alleati. I comunisti hanno proclamato la lotta aperta contro Papandreu. E' stata adottata come prima misura lo sciopero generale. Papandreu si rivolge al popolo greco con disperati appelli annunciando una serie di concessioni fatte al movimento sotterraneo per accontentare i bolscevichi ed evitare la guerra civile. Papandreu ha aggiunto che gli elementi irresponsabili hanno trionfato e che la responsabilità di ciò cade sui capi bolscevichi.

Oggi il centro di Atene è stato relativamente tranquillo; nei sobborghi invece continuano le sparatorie. Scontri fra le truppe governative ed elementi partigiani si sono avùti presso l'Acropoli. La città è percorsa da unità e carri armati inglesi, mentre tutti gli edifici pubblici e i posti di Polizia sono sorvegliati da truppe britanniche munite di lanciabombe e di cannoni anticarro. In seguito all'ordine di sciopero generale diramato dal Fronte della liberazione, tutti i servizi pubblici di Atene sono interrotti; tutte le botteghe sono chiuse. Lo sciopero si è esteso anche al Pireo dove lo scarico dei generi alimentari è completamente cessato. Il ministro greco per i rifornimenti ha dichiarato che le riserve di viveri a Atene sono assai scarse.

Il generale Scobies, comandante in capo della truppe britanniche in Grecia, ha diretto un proclama al popolo nel quale afferma che egli sosterrà il Governo di Papandreu a qualunque costo. Questo generale ha ordinato a tutti i partigiani di abbandonare la regione di Atene entro 24 ore. Ottocento partigiani che da Tebe tentavano di penetrare nel Pireo sono stati affrontati dalle truppe britanniche e dopo un breve scontro disarmati. Il Governo greco ha istituito in alcune regioni i tribunali militari.

Divieto d'ingresso in Francia

a tre generali inviati di Franco

Lisbona, 4

I generali Aranda, Varela e Orgaz, designati da Franco per recarsi in Francia onde trattare un accordo con Miguel Maura tra i falangisti e i repubblicani spagnoli, non hanno potuto entrare in territorio francese. Il Governo inglese ha rifiutato loro il permesso di ingresso ed essi hanno dovuto arrestarsi alla frontiera.

Circoli economici spagnoli definiscono come sintomatico per i piani economici statunitensi il fatto che rappresentanti dell'industria americana abbiano proposto a imprese spagnole di comperare le macchine e gli impianti negli Stati Uniti.

(Foto Weltbild)

Un gruppo di civili italiani fuggiti davanti agli Anglo-americani a colloquio con granatieri tedeschi dai quali si fanno dare indicazioni per la sicura prosecuzione del cammino

I diritti delle genti

Risposta tedesca alle minaccie degaulliste

Berlino, 4

Secondo una notizia dell'*United Press* del 30 novembre da Strasburgo, il generale degaullista Le Clerc ha fatto affiggere in tutta la città di Strasburgo un comunicato secondo il quale per ogni soldato ucciso proditoriamente o da franchi tiratori, verranno giustiziati 5 ostaggi tedeschi. Gli ostaggi saranno necessariamente scelti dai prigionieri di guerra catturati dalla Divisione di Le Clerc.

Questa minaccia contro cittadini tedeschi e contro soldati prigionieri di guerra induce il Comando supremo delle Forze armate tedesche alla seguente controdichiarazione:

«In Germania si trovano molte centinaia di migliaia di prigionieri francesi e di altre persone francesi. Se il generale Le Clerc e il suo generale superiore De Gaulle intendono introdurre un sistema di rappresaglie contrarie al diritto delle genti, le cui vittime dovrebbero essere cittadini tedeschi e soldati tedeschi prigionieri di guerra, i due generali devono sapere che i Tedeschi non si fermeranno davanti alle rappresaglie minacciate da loro, ma che si ricorrerà alle controrappresaglie della massima forza, e che le vittime di queste controrappresaglie saranno dei Francesi che si trovano in Germania. Se il generale Le Clerc e De Gaulle vogliono avere un reciproco assassinio di vittime innocenti, essi lo potranno avere. Però tutto il mondo deve sapere che essi sono responsabili per questo fatto. Del resto sotto queste circostanze già si esamina il caso, se in considerazione delle sempre più frequenti infrazioni del diritto delle genti da parte dei nemici, infrazioni che secondo lo stato delle cose sono state commesse con intenzione, la Germania deve ancora tenersi legata alla Convenzione di Ginevra e dell'Aja e agli altri accordi internazionali sul diritto della guerra in quanto questi sono stati violati dai nostri nemici».

A una conferenza della stampa il portavoce del Ministero degli Esteri ha reso noto ieri la presa di posizione tedesca in merito agli atti terroristici del regime di De Gaulle contro cittadini tedeschi caduti in sue mani, nonchè contro quei Francesi che si sono dichiarati favorevoli all'intesa franco-tedesca ed ha annunciato contromisure tedesche.

Il Consolato tedesco a Ginevra è stato incaricato di consegnare al Comitato internazionale della Croce Rossa una nota nella quale si accenna agli atti arbitrari ai quali appartengono anche quei cosiddetti «procedimenti penali» coi quali si cerca di raggiungere la condanna con un'istruttoria forzosa senza badare alla legalità del procedimento.

Concludendo il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato:

«L'attuale regime francese deve rendersi conto che il Governo del Reich intende seriamente applicare le contromisure annunciate ora, in caso che gli attuali uomini al potere in Francia non avessero da ravvedersi. Se essi, per esempio, come è già stato accennato in diversi giornali francesi, avessero a fare un passo falso contro uomini tedeschi leali come il dott. Robert Ernst o contro patriotti francesi come il generale Dentz, allora le più serie conseguenze non si faranno aspettare. A quanto la nota tedesca diretta al Comitato internazionale della Croce Rossa ha chiaramente precisato, la responsabilità per tutte le conseguenze che risulterebbero dai provvedimenti di ritorsione tedeschi cadrebbe unicamente sul regime attualmente in vigore nella Francia di De Gaulle».

La crisi governativa a Roma

Il dilemma per Bonomi: monarchia o repubblica - Inasprimento del controllo politico da parte degli Anglo-americani

Berna, 4

Da fonte britannica si apprende che i comunisti e i socialisti hanno accettato i due posti alla vicepresidenza del Governo offerti da Bonomi. A sua volta il Presidente del Consiglio avrebbe accettato di conformare la sua politica al programma del «Comitato di liberazione». Ai comunisti e ai socialisti non restava altra via di scelta, poichè Bonomi è l'unico candidato che riscuota la fiducia degli alleati.

Tre lettere di Bonomi

Bonomi ha inviato tre lettere rispettivamente a De Gasperi, Nenni e Togliatti. Nella sua risposta, De Gasperi si è dimostrato l'uomo che pur di diventare ministro è disposto a rinunciare alla propria fede. I socialisti e i comunisti hanno risposto ribadendo i loro punti di vista. I socialisti dicono che la crisi si poteva risolvere davanti al «Comitato di liberazione». Bonomi, invece di venire al Comitato, lasciava la Luogotenenza arbitra della situazione.

La *Reuter* informa che la crisi potrebbe risolversi da un momento all'altro; essa tuttavia ha avuto per effetto di inasprire il controllo politico da parte degli alleati. La stessa Agenzia osserva che il veto dell'Inghilterra alla nomina di Sforza ha determinato un'atmosfera che è più favorevole a una rapida soluzione della crisi.

L'*Observer* di Londra scrive che alla base della crisi vi è il dilemma: monarchia o repubblica. Le provincie del Nord, a cominciare da Firenze, osserva il giornale, esprimono la preferenza per le istituzioni repubblicane e per le amministrazioni locali formate dai Comitati di liberazione, invece di quelle costituite da Prefetti nominati da Roma.

Il *News Statesman and Nation* descrive la situazione italiana come quella di un Paese in cui il generale Alexander era atteso come una specie di commerciante all'ingrosso che dovesse provvedere alla importazione di generi alimentari. Viceversa il generale Alexander si occupa soltanto dei problemi bellici. Ora, il popolo italiano non cerca neanche di risolvere i suoi problemi, e la massa non partecipa alla lotta politica ma assiste apatica e sfiduciata in attesa di risolvere le questioni di casa sua quando le truppe d'occupazione avranno lasciato l'Italia.

La radio inglese di Roma ha stigmatizzato nei suoi commenti l'assenteismo di larga parte del popolo italiano. Questi non ha che un solo desiderio: l'ordine, l'ordine a qualunque costo. Ora bisogna impedire il ritorno a un regime simile al fascista che l'ordine ha mantenuto.

Avvilimento dei costumi

L'*Osservatore Romano* ha dedicato un suo editoriale alla crisi politica italiana per insistere sulla necessità di lottare contro l'avvilimento dei costumi e prodigarsi per attenuare la crisi morale che infierisce nelle terre invase.

Una certa signora Buozzi, messa a capo dell'Opera nazionale maternità e infanzia, ha fatto alcune dichiarazioni nelle quali essa fra l'altro ha detto che le condizioni dell'Ente sono misere e le difficoltà gravi per la deficienza dei locali, l'assoluta mancanza di riscaldamento e soprattutto per la penuria dei generi alimentari e dei medicinali.

Il Comitato della democrazia sociale di Sassari ha scongiurato le autorità locali di non applicare il progettato libero commercio, ma di mantenere le precedenti disposizioni — cioè quelle del Regime fascista — le quali hanno assicurato finora una minima ma equa distribuzione dei viveri.

A Viterbo il rappresentante delle autorità d'occupazione ha perentoriamente invitato i proprietari degli oleifici e dei frantoi a voler dare il massimo rendimento alla campagna olearia. La scusante della mancanza di energia elettrica non potrà mai impedire che sia portato all'ammasso tutto l'olio. Severe sanzioni saranno applicate contro gli evasori.

I crimini compiuti a Roma dai delinquenti comuni scarcerati da Badoglio hanno indotto le autorità a prendere severi provvedimenti. Automezzi, muniti di stazioni radio, perlustrano giorno e notte le vie della Capitale con a bordo la Polizia regia al comando di ufficiali alleati.

Le felicitazioni del Führer per il compleanno di Franco

Berlino, 4

Il Führer ha trasmesso telegraficamente al capo dello Stato spagnolo, generale Franco, per il suo compleanno le sue cordiali felicitazioni.

L'invenzione d'uno scienziato giapponese

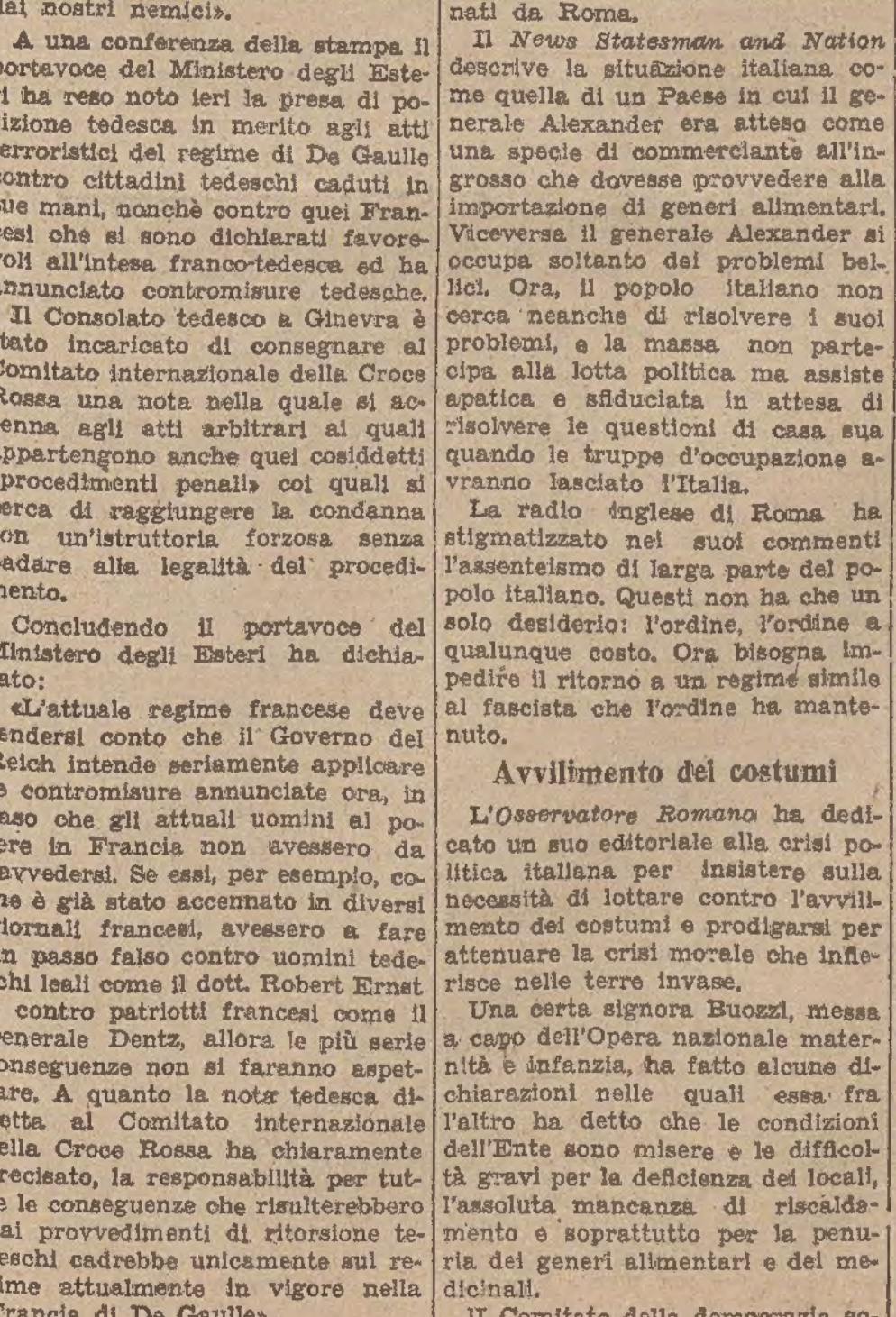
Tokio, 4

Un nuovo dispositivo di puntamento per le bombe d'aeroplano è stato inventato da uno scienziato giapponese. Questo dispositivo sarà istallato su tutti i velivoli da bombardamento nipponici.

Il fascino di una data

Natale deve avere un fascino particolare per gli alleati: ogni anno, infatti, i successi più clamorosi essi li sognano con scadenza al 25 dicembre. E al mattino del sacro giorno, viceversa, i cittadini delle Nazioni unite si svegliano senza trovare nei giornali l'atteso annuncio.

Quest'anno è — anzi era: Natale è ormai troppo vicino perchè gli alleati ci pensino ancora — la volta di Berlino: Americani, Inglesi e Sovietici avevano annunciato, ciascuno per proprio conto, di voler piantare le bandiere vittoriose sui pennoni più alti della Capitale germanica in quel mistico giorno. Ma ieri un commentatore di Radio Nuova York, in una conversazione sull'andamento delle operazioni, premesso che «c'è da essere inquieti per le notizie sulla scarsità di munizioni sui fronti europei», ha concluso testualmente: «Ora sappiamo che i nostri soldati non saranno a Berlino per Natale».

Sbagliare una data, in certi casi, potrebbe anche esser cosa non grave: poche cose sono legate a una rete così complicata di fattori ponderabili e imponderabili quanto le sorti di una battaglia; e quel che non avviene a Natale potrebbe avvenire per l'Epifania, senza che il moto rotatorio della terra abbia per questo a soffrire. Ma l'errore per la marcia degli alleati su Berlino non è lieve: esso nasconde in sè un fattore che potrà portare domani a conseguenze oggi non facilmente pensabili. Non si tratta, infatti, di un semplice errore di calcolo per quel che riguarda una data; ma di un vero e proprio errore nella valutazione delle proprie possibilità e soprattutto di quelle dell'avversario; non arrivare a Berlino in dicembre non dà agli alleati soltanto l'amarezza di una vittoria ritardata, bensì empie i loro cuori dell'ansia e della preoccupazione che nascono quando, pur non essendo lontani dalla meta, si sente che arrivare ad essa è estremamente difficile.

Di fronte ad una profezia sbagliata, sarebbe facile metter sulla carta una contro-profezia, che potrebbe magari avere non poche probabilità di cogliere nel segno. Lasciamo, tuttavia, questi esperimenti ai generali e ai giornalisti alleati, limitandoci a trarre, con maggior profitto per l'intelligenza degli avvenimenti, le conclusioni che nascono spontanee dalle profezie mancate: vedremo allora che, in questa drammatica gara col tempi, più sicuro è chi non ha fretta. E i Tedeschi mostrano di essere calmissimi.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA

Condimenti non tipo

La direzione dei Servizi dell'alimentazione invita tutti i dettaglianti appartenenti al III Gruppo agli effetti della distribuzione del formaggio, a ritirare da oggi martedì a tutto mercoledì, 6 dicembre, presso il magazzino dell'Ampelea Conservifici, sito in via Valdirivo n. 14, verso consegna dei buoni di prelevamento rilasciati per tale scopo dall'Ufficio carte annonarie ed intestati alla ditta Lorenzo La Rocca e contro pagamento ove non già avvenuto, del relativo importo, il quantitativo di condimento non tipo loro assegnato e di prossima distribuzione. Il prezzo all'ingrosso franco magazzino dettagliante è di lire 16.20 per scatola da grammi 235 netti, rispettivamente per due scatole da grammi 120 netti ciascuna. Per le spese di trasporto verrà riconosciuto al dettagliante un abbuono di lire 15 al quintale.

Versamento dei buoni
di prelevamento delle uova

Entro oggi tutti gli spacci autorizzati della distribuzione delle uova agli ammalati devono versare allo Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, i buoni di prelevamento di tale genere relativi alla II quindicina del mese di novembre.

Ritiro di spezzati

Entro oggi tutti i dettaglianti distributori del grasso suino carnoso devono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati di tale genere relativi alla distribuzione in conto assegnazione per la IV settimana del mese di novembre.

Tabacchi

In aggiunta a quanto è stato comunicato dall'Ufficio compartimentale dei monopoli sulle prenotazioni delle nuove tessere di prelevamento tabacchi, si invitano tutti i rivenditori a rifiutare la prenotazione delle tessere recanti i numeri dal 7.401 al 7.562 intestate al Comune di Verona anzichè a quello di Trieste. In quanto possibile, tali tessere saranno ritirate o i loro detentori saranno invitati a chiederne la sostituzione presso l'Ufficio annonario comunale. Deve essere inoltre fermata la tessera di prelevamento tabacchi intestata al Comune di Trieste e recante il numero n. 9.841.

Oggi e domani, mercoledì, continua la distribuzione presso la via San Carlo n. 2 delle nuove tessere di prelevamento tabacchi per i consumatori delle lettere «H», «I», «K», «L». L'orario per il pubblico è fissato dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Vendita articoli di abbigliamento

L'Unione dei commercianti porta a conoscenza delle ditte interessate e dei venditori ambulanti che la competente autorità, aderendo ad analoga richiesta, ha disposto che in occasione della festa di S. Nicolò e fino a nuovo avviso, vengano posti liberamente in vendita (senza ritiro di buoni) i seguenti articoli dell'abbigliamento: cravatte, sciarpe e fazzoletti da collo, bretelle, elastici e le altre minuterie, guanti di cotone o tipo lana (esclusi i guanti di pelle).

MOSTRE D' ARTE

Brombo e Grubisa
alla Galleria "Trieste„

Ieri sera alla galleria Trieste è stata inaugurata la mostra dei pittori Angelo Brombo e Angelo Grubisa. Ne riparleremo.

Il concorso e la mostra del Presepio

Il Dopolavoro provinciale allo scopo di tenere viva una secolare tradizione italiana che rispecchia lo schietto senso religioso del popolo ed in uno le attitudini artistiche del nostro artigianato, bandisce, in occasione del prossimo Natale, un concorso provinciale per il miglior Presepio e la migliore strenna infantile natalizia, particolarmente giocattoli confezionati da dopolavoristi. Le modalità per il concorso verranno pubblicate quanto prima. Chi desidera fin d'ora informazioni, può rivolgersi al Dopolavoro provinciale, via Mazzini n. 32 II

Decessi

Il nostro caro compagno di lavoro Stefano Sillani è stato colpito in questi giorni da gravissimo lutto per la morte del padre, Giacomo, spentosi a 79 anni in seguito a breve malattia, dopo una vita totalmente dedicata alla famiglia e al lavoro. Partecipiamo con viva commozione al lutto della famiglia.

— Nella tarda età di settantacinque anni si spense in Genova il sig. Evandro Bartolini, direttore di quel Jutificio Costa, persona generalmente amata e stimata per le sue chiare virtù d'intelletto e di cuore. Ai figli Adriano, apprezzato funzionario dell'«Enic», e Mario, molto noti nella nostra città ove vivono da lunghi anni, ed a tutti gli altri che prendono il lutto, porgiamo sentite condoglianze.

Bollettino dello stato civile

NATI (3 e 4 dicembre): 14.

MORTI (3 e 4 dicembre): Orlich Giovanni, a. 73; Pillirone Savino, g. 1; Sorge Aurora, a. 1; Barocco Giulio, a. 53; Zigaina Bruno, a. 14; Nicolazza Carla, a. 64; Borri Rodolfo, a. 70; Bertoli Maria, a. 64; Hanslich Giorgio, a. 49; Miklavez Ida, a. 21; Zottich in Orlandi Francesca, a. 54; Nicolussi Bruno, a. 25; Gradisek Francesco, a. 32; Paris ved. Cisilino Antonia, a. 74; Amadio ved. Dorigo Maria, a. 84; Zucculin Biagio, a. 84; Pontoni Antonio, a. 80; Gerli in Pacor Maria, a. 36; Persa in Pedone Bruna, a. 29; Belingerio Diego, a. 1; Braico Riccardo, a. 59; Colombin Giovanni Maria, a. 67; Puntar ved. Grezar Anna, a. 71; Sandrini Francesco, a. 68; Bobrick de Boldva Adolfo, a. 90; Piric Antonio, a. 82; Maiorano Antonia, a. 2; Venturini Loredana, g. 22; Franza dott. Giuseppe, a. 52; Zannier Fulvia, g. 5; Parovel Gilberto, a. 2; Gratz ved. Brainich Emma, a. 81.

MATRIMONI TRASCRITTI: Dal Prà Francesco, impiegato, con Stanissa Teresa; Palmeri Dario, impiegato, con Janezic Olga, casalinga; Luxa Egidio, tappezziere, con Toffano Silvana, casalinga; Draschler Carlo, autista mecc., con Carli Elvira, casalinga; Batista Francesco, negoziante, con Meznar Francesca ved. Batista, casalinga; Gerbelli Giulio, tipografo, con Egidi Teresa ved. Grassia, telefonista.

Cambiamento d'orario alla Società Ginnastica Triestina. Con giovedì 7 corr. tutti i corsi allievi e allieve incominceranno la lezione un'ora più tardi nei soliti giorni. Le signorine e adulte faranno lezione il mercoledì e il sabato dalle 18.30 alle 19.30. Tutti gli allievi e allieve dei corsi preparatori che prenderanno parte alla festa di San Nicolò sono invitati ad intervenire alla prova oggi alle 15.30.

Società Alpina delle Giulie. Si avvertono i partecipanti al XXVI concorso fotografico che domani, mercoledì, alle 19, scade l'ultimo termine pei la consegna dei lavori.

Oscuramento dalle 17 alle 7

La prova delle sirene alle ore 8.30

Nessuna variazione all'orario

Per un errore d'impaginazione, nelle «Ultime Notizie» di ieri è stato pubblicato l'orario della prova quotidiana delle sirene riguardante un'altra città: ad evitare dubbi in proposito, si precisa che nessuna variazione nell'orario di tale prova è subentrata nella nostra città e in provincia; esso rimane fissato, come per il passato, alle ore 8.30.

Si precisa inoltre che, come noto, da ieri, fino a nuovo ordine, le disposizioni emanate per l'attuazione dello oscuramento debbono essere osservate dalle ore 17 alle 7 del giorno successivo.

TEATRI E CONCERTI

La seconda di "Mefistofele„ oggi alle 18 al Verdi

Questa sera, alle ore 18 precise, si svolgerà al Verdi la seconda rappresentazione di «Mefistofele» di Arrigo Boito, seconda del turno di abbonamento A, protagonista Andrea Mongelli e con gli altri esecutori della prima rappresentazione. Dirigerà il maestro Antonio Narducci.

Giovedì, terza rappresentazione della «Bohème» di Giacomo Puccini, seconda del turno di abbonamento B.

La commemorazione alla radio
dell'anniversario pucciniano

Il ventesimo anniversario dalla morte di Giacomo Puccini è stato ricordato degnamente da Radio Litorale Adriatico con un'esecuzione di brani di opere, offerta sere or sono dalla soprano signora Anny Helm-Sbisà che ha cantato, con finezza di espressione, arie della «Tosca» e della «Manon», molto gradite dal pubblico degli ascoltatori.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

Il concerto pro sinistrati domani alle 18.30 al Rossetti

Vivamente atteso dal pubblico, si svolgerà domani, mercoledì, alle ore 18.30, al Rossetti l'annunciato grande concerto a favore dei sinistrati, organizzato dal Deutscher Berater. Sin d'ora si delinea per questa manifestazione il più lusinghiero successo sia per l'alta finalità dell'iniziativa, quanto per il poderoso programma del concerto preparato dal Corpo bandistico della Difesa territoriale. Il concerto — un concerto di musica a richiesta — sarà diretto dal valente maestro Francesco Gobet.

Come si è già riferito, viene proposto un programma da stabilirsi con la scelta fra le più popolari musiche bandistiche ed operistiche italiane e tedesche. La scelta più ristretta dei brani richiesti dipenderà dal numero delle quote versate a titolo di ciascun brano. Per ogni desiderio espresso nell'ambito dell'elenco è fissata un'offerta di lire cento.

I biglietti d'ingresso si possono acquistare in precedenza presso lo Ispettorato della Difesa territoriale (via Caprin n. 7) o presso la Biglietteria centrale (Galleria Protti), come pure alla cassa del teatro. I sinistrati possono ritirare biglietti d'ingresso gratuito presso il Soziales Hilfswerk (Opera di assistenza sociale) del Deutscher Berate. Le schede per le richieste valgono contemporaneamente quali ricevute e verranno consegnate ai compratori unitamente ai biglietti d'ingresso.

L'ingresso per il pubblico è stato fissato a prezzi normali.

La pianista Caraian alla R. L. A.

Stasera, alle 20.30 la pianista Lilian Caraian eseguirà alla Radio Litorale Adriatico un programma comprendente il Preludio e fuga in la minore di Bach-Liszt, la Sonata in re maggiore di Haydn e una serie di pezzi dell'«Album per la gioventù» di Riccardo Schumann.

Radio Litorale Adriatico

M. 263,2 (kc/s 1140) - Stazione I: Ore 7: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giorn. radio e lett. progr.; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: varietà musicale; 12: complesso a plettro dir. dal m.o Dusoni; 12.30: musica allegra; 13: segnale orario, giorn. radio e lett. progr.; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori»; 14: giorn. radio in lingua tedesca; 14.15: progr. in coll. con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmiss. per le FF. AA. germaniche; 16.30: piccolo complesso dir. dal m.o Cozziani; 17: giorn. radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giorn. radio in lingua sloveno-croata; 19.30: «Nella bottega di un rigattiere» (scena musicale di Gral con la partecipazione del piccolo complesso dir. dal m.o Cozziani); 20: segnale orario, giorn. radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: musica da camera: pianista Lilian Carajan; 21: «Vagabondaggio musicale» (piccola orchestra della R.L.A. dir. dal m.o Cergoli); 22: giorn. radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: orch. di ritmi e canzoni della R.L.A. dir. dal m.o Paoletti; 23: musica prima di mezzanotte (in coll. con la Germania); 24: chiusura.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. 18: «Mefistofele», di Boito.
ROSSETTI. 15: «Wally dell'avvoltoio». Sulla scena: Nino d'Artena presenta «Un po' di luna e tante stelle...». Ultima: 19.30.
NAZIONALE. 15: «La donna dei miei sogni», con L. Marenbach. Ult. 20.
EXCELSIOR. 14.15: «I bambini ci guardano». I. Pola, A. Rimoldi. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15: «La bevanda del diavolo», con Heinz Rühmann (I vis.).
FILODRAMMATICO. 15.15: «La maschera e il volto», Laura Solari, e Comp. Cecchelin in «Nini verzi botega» e varietà. Ultima: ore 19.30.
FENICE. 15.15: «Elisir d'amore», con M. Carosio. Sulla scena: «Ballomania», fantasia comico-danzante in 7 quadri. Ultima: 19.30.
ITALIA. 15.30: «Tesoro mio!», brillantissimo, Dorit Kreysler, J. Riemann.
IMPERO. 15: «Il romanzo di un medico», con Camilla Horn, Albrecht Schönhals e Maria Andergast.
VIALE. 15: «L'ultima avventura», con Jenny Jugo e H. Söhnker.
MASSIMO. 15.30: «Risveglio», musicale, cantato, O. Szillassy, Erzsi Simor.
ODEON. 15: «Soltanto tu...», musicale, con Dora Komar e Paul Kemp.
SAVONA. 15: «Ore 9 lezione di chimica», con Alida Valli e Carlo Campanini.
MARCONI. 15: «Cenerentola e il signor Bonaventura», divertente favola.
AZZURRO. 15.30: «Papà cerca moglie», con Heinz Ruhmann e Carola Höhn.
RADIO. 15: «Gli ultimi filibustieri», con Osvaldo Valenti, Loredana e V. Sanni.
VITTORIA. 15.30: Ultimo giorno «Grattacieli», Vanna Vanni e R. Cialente.
CENTRALE. 15.30: «Capitan Sparviero», dramma avventuroso con José Nieto.
ADUA. 15: «Una casa in paradiso», con Erzsi Simor e Basthi L. Plesi.
VENEZIA. 15: «Alfa Tau», episodio d'amore e di avventura eroica.
CARDUCCI. 15: «Fuga a due voci», capolavoro musicale, con Gino Becchi.
ROMA (Servola). 16.30: «Ragazze da marito», Z. Zeleschi, comico, musicale.
BELVEDERE. 15.30: «La gitana», con Estrellita Castro, capolavoro.

Suggestivo rito durante un allarme

La prima Messa di guerra in una galleria antiaerea

Per iniziativa dei Padri Francescani della Madonna del Mare e con la benedizione del Vescovo, durante l'allarme d'una delle scorse mattine si è celebrata la S. Messa nella galleria dei Campi Elisi, rito di intensa suggestività, forse il primo del genere che registrino le cronache di questo tempo di guerra.

La funzione non poteva certo riuscire più commovente e devota, tanto che il pensiero non poteva non formulare un raffronto eccezionale, quello cioè con l'epoca delle catacombe, sia per la tonalità dell'ambiente, come per il fervore dei fedeli che vi parteciparono.

Attorno all'altarino, eretto verso la parete di termine della galleria, v'era tutta una schiera di bimbi e di giovanetti che, con le loro voci argentine, scandivano la preghiera del S. Rosario o cantavano gli inni della pietà e della fede cristiana. Dietro ai fanciulli, uno stuolo devoto di adulti, d'ogni età e condizione (che si protraeva fin oltre il Posto di soccorso), alternava la recita della Corona e il canto delle Litanie, creando un'atmosfera di profondo misticismo. Particolarmente commovente è stato poi il rito della Comunione, che è stata distribuita a fanciulli e fanciulle.

La gente, che appartiene quasi tutta ai rioni della futura parrocchia della Madonna del Mare, ha espresso ai Padri Francescani gratitudine per la nobile iniziativa, che assicura loro il compimento dei propri doveri religiosi, anche nelle dure necessità di guerra.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Vittime dell'imprudenza
Quattro feriti dalle scheggie
di un ordigno esplosivo

Di una brutta disgrazia si deve occupare la cronaca d'oggi. Verso le 15.30 di ieri, il quattordicenne Bruno Ghersina, abitante in via Bellinzona 5, trovava tra le macerie d'una casa sinistrata un oggetto esplosivo. Il ragazzo, ignaro di cosa poteva trattarsi, se ne appropriò per portarlo a casa. Mentre scendeva la via Crispi, per curiosità o per gioco, il ragazzo scagliò a terra l'oggetto rinvenuto. Visto che non aveva subito alcun mutamento, lo gettò a terra altre due volte; all'ultima, però, quell'oggetto esplose con gran fragore lanciando scheggie tutto all'ingiro. Tre altre persone si trovavano disgraziatamente in quei pressi e tutte e tre vennero ferite. L'ambulanza della C. R. I. portatasi immediatamente sul posto trasportò all'ospedale i feriti. I medici del pio luogo riscontrarono all'imprudente ragazzo ferite multiple con ritenzione di scheggie al piede sinistro, al terzo medio della gamba destra, alle mani ed al parietale destro e pertanto lo fecero accogliere nella II divisione chirurgica dopo averlo giudicato guaribile in 15-30 giorni.

Più grave invece apparve lo stato della bambina Lucia Migliaccio, di 10 anni, la quale presentava varie ferite al quadrante inferiore sinistro dell'addome, agli arti inferiori ed al terzo superiore della gamba destra. Medicata, venne accolta nella II divisione chirurgica e giudicata guaribile in 4-5 settimane. Antonio Premru, di 38 anni, abitante in via Ginnastica 35, era stato invece raggiunto da scheggie alla coscia sinistra. Medicato, ha potuto rincasare, giudicato guaribile in una settimana. la casalinga Maria Tschernitz di Klagenfurt ed abitante nella nostra città in via Crispi 8, era stata raggiunta dalle scheggie mentre usciva da casa. I medici le hanno riscontrato contusioni multiple e ferite lacero-contuse alle ginocchia ed al terzo inferiore della gamba sinistra. Anche lei, giudicata guaribile in 1 settimana, dopo medicata ha potuto rincasare.

Il macchinista Guglielmo Crovatini, di 50 anni, abitane in via Roncheto 42, mentre ieri stava passando sòttobordo d'un piroscafo incespicava su di un cavo e cadeva malamente producendosi una ferita lacero-contusa all'occipite e contusioni alla regione sacrale. Presentatosi all'ospedale, è stato accolto nella II divisione chirurgica e giudicato guaribile in 8-10 giorni.

Mentre stava segando un pezzo di legno con la sega circolare, ieri il muratore Ettore Brandolin, di 38 anni, abitane in Strada del Friuli 349, si è prodotto una ferita lacera al polpastrello del pollice destro con una probabile lesione articolare. Presentatosi all'astanteria dell'Ospedale Maggiore, il Brandolin è stato medicato e giudicato guaribile in 15 giorni, quindi ha potuto rincasare.

Il tipografo Francesco Kapel, nato a Postumia 42 anni fa ed abitante nella nostra città in via Media 9, mentre lavorava nella tipografia Smolars, si è prodotto una ferita di punta e taglio all'avambraccio destro. Dopo medicato all'astanteria dell'Ospedale, ha potuto rincasare. Guarirà in una settimana.

Per aver mangiato della carne avariata, la trentaduenne Ada Codri, abitante in via S. Michele 26, è stata accolta nel reparto osservazione dell'Ospedale Maggiore con sintomi di intossicazione alimentare. Se non subentreranno complicazioni, la Codri sarà guarita tra 4-5 giorni.

La scomparsa d'un impermeabile

Allontanandosi per un momento dal tavolo dove consumava il pasto alla Mensa triestina di guerra, l'impiegato Vincenzo Scionti, abitante in via Ugo Foscolo n. 9, lasciava incustodito il suo impermeabile ed il cappello. Bastarono quei pochi minuti perchè mani furtive ed ignote involassero il prezioso indumento, lasciandogli, però, la consolazione del.... cappello. Nelle tasche dell'impermeabile lo Scionti aveva un paio di guanti, un portasigarette, e una piccola quantità di tabacco.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Una mortale disgrazia
alla Stazione centrale

Il giorno 11 novembre scorso venne d'urgenza ricoverato all'ospedale militare il tenente della guardia di finanza in servizio di polizia economica Carlo Tomasi per gravissime ferite al basso ventre con lacerazione di alcuni organi addominali. Due giorni dopo, nonostante le più assidue cure prodigate, cessava di vivere. Da accertamenti eseguiti risultò che mentre il tenente Tomasi si trovava nell'interno della stazione centrale per assistere alla partenza del treno diretto a Venezia, venne violentemente urtato dal timone di un carretto a mano trainato da tale Attilio Bregat. Nel momento della disgrazia, vicino al tenente Tomasi vi era la di lui moglie Anna Franco. Contro il Bregat fu proceduto per omicidio colposo e ieri egli è comparso davanti ai giudici della quinta sezione.

Il Tribunale, attese le risultanze di causa, l'ha condannato ad otto mesi di reclusione, concedendogli i benefici della condizionale e della non iscrizione.

Presidente dott. Lusner; giudici Rusin e Zulmin; P. M. dott. Scalfari; difesa avv. Poillucci.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Franza: dal dott. Gennaro de Fecondo lire 100, dal dott. Franco e Maria Pia Gabrielli lire 100 dall'ing. dott. Giorgio Ghersiach lire 100, da Attilio Hilty lire 100, da Attilio Mizzan lire 100, da Guido Mizzan lire 100, da Ruggero Mizzan lire 100, dall'avv. Ferruccio Niederkorn lire 100, dal dott. Giuseppe ed Emma Rosani lire 100 pro Istituto dei Poveri; da Cesira ed Ottorino Maghetti lire 50 pro E. C. A. (sinistrati); da Libera e Mario Fabris lire 100 pro Ist. dei Poveri; dalla farmacia Nicoli lire 200 pro Ist. dei Poveri; dal dott. Giuseppe Artico lire 50 pro E. C. A.; dalla fam. dott. ing. Damergo Camici lire 300, dal rag. Renato Pacini lire 200 pro E. C. A.; da Ada e dott. Tullio Ritossa lire 100 pro E. C. A.; da Maria Artico lire 100 pro C. R. I.; da Anna Pecenco e Mina Bressan lire 100 pro Ist. Sacro Cuor di Gesù (via Tommaso Grossi); da Luigia e Maria Arneri lire 100 pro Orf. S. Giuseppe.

Per onorare la memoria dell'ing. Rodolfo Borri, dalla fam. Gorlatto lire 50 pro E. C. A. (sinistrati); dalla fam. Motka-Dolliner lire 50 pro chiesa B. V. delle Grazie; da Maria e Lina Vidoz lire 50 pro Conf. maschile S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto); da Nella e Pino Borri lire 100 pro Ist. Rittmeyer; da Ida ed Antonio Romano lire 50 pro Ist. dei Poveri.

Per onorare la memoria di Antonio Purich, da Rosetta ed Enrico Abeatici lire 50 pro E. C. A. (sinistrati); da Gina e Ferruccio Sinigaglia lire 50 pro C. R. I.; da Francesca e Nicolò Corsi lire 100 pro Orf. S. Giuseppe e lire 100 pro Ist. Rittmeyer; da Emilia e Silvio Balestra lire 50, da Ottilia ed Augusto Marussi lire 50, da Leonora Scoberti lire 50 pro E. C. A. (sinistrati).

Sono pervenute all'E.C.A. di Capodistria le seguenti elargizioni: dal conte Gregorio Totto, per onorare la memoria del suo condiscepolo Ario Orbani lire 50; dalle famiglie Rosa V. Ghersina e Loreta e Mario Caiani, per onorare la memoria dell'ing. Emilio Gerosa lire 200. L'Ente beneficato ringrazia.

CORRISPONDENZA APERTA

Carolina D. in P. Purtroppo, con giornali ridotti tutte le redazioni sono costrette a respingere scritti di ogni genere che non troverebbero posto. E' un involontario torto che facciamo anche a voi, pur dandovi soddisfazione per il bel gesto che avete compiuto.

Chimica. L'acqua del mare contiene cloruri e fra essi abbondante il cloruro sodico; quest'ultimo — penetrando negli accumulatori — dà luogo a sviluppo di cloro, gas pesante, verde, molto tossico anche in piccole dosi; energico disinfettante, però assolutamente non consigliabile per le vie respiratorie; invece ottimo e di largo impiego per la sterilizzazione delle acque.

Virgilio T., via Ciamician. Molto spiacenti, ma non possiamo pubblicare i vostri appunti.

Una signora di via Conti. Crediamo vi possa servire la prima risposta da noi data il 20 novembre a. c. a Maria R. e W. Rossi.

Bionda bruna. Per l'amor di Dio, non prestate orecchio a tutte le dicerie e, se le udite, non vi prestate fede!

Musica. 1) I due pezzi suonati da Dario De Rosa fuori programma nel concerto del 14 novembre sono un preludio di Chopin e l'improvviso di Schubert. 2) Il brano suonato da Laura Ferlan il 16 novembre è la «Marcia turca» di Beethoven.

Nostra assidua lettrice Antonietta L. Vi ringraziamo per le cortesi espressioni. Abbiamo trasmesso la vostra lettera all'ufficio competente e chissà che non si riesca ad ottenere qualche cosa.

Bi. Effe. Gli articoli seguenti sono stati da noi pubblicati sulle «Ultime Notizie» del 21 e 25 settembre e del 2 ottobre.

Pignola. Il consumo all'ora di una lampadina da 25 cand. normale è di una da 25 Mignon è di 7 centesimi e mezzo. In quanto al termoforo ed al fornello, dipende dal numero dei Watt.

Direttore responsabile
Rodolfo Mancci
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

AVVISI COLLETTIVI

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ACCADEMIA Belle Arti, Liceo artistico, Architettura, Scuola d'arte. Informazioni dalle 15-18, piazza Borsa 7. 81240 G
ACCURATE lezioni latino e tutte altre materie medie inferiori impartisce laureato. Vic. Edera 2-II (paraggi Kandler).
ALL'ISTITUTO Linguistico Italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Piazza Ponterosso, tel. 31-21.
AVVIAMENTO, corso pomeridiano preparatorio conseguimento licenza avviamento commerciale. Istituto «Cesare Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5496.
CAVOUR, Bastione 4 (Fontanone), telefono 69-51. Corsi: Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, ragioneria, geometri. 112233 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 112233 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale. Squadristi 4.
DATTILOGRAFIA. Lezioni diurne serali. 20 lire mensili. Diaz 3, primo. 22144 G
DATTILOGRAFIA in un mese, corso acceleratissimo. Scuola Enenkel, Battisti 22.
DATTILOSTENOCONTABILI in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00.
LICEALE dà lezioni anche domicilio italiano latino storia geografia medie inferiori. Stanich, Guerrazzi 4. 80986 G
LINGUE estere e slovena, prof. madrelingua. Via Corti 3, terzo. 64161 G
LINGUE inglese, francese, ragioneria, insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8. Preparazione accurata, ottimi successi.
LINGUE moderne metodo speciale accelerato corrispondenza commerciale. Via Rossini 14. 21553 G
MEDIE inferiori corsi regolari ed accelerati Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 22286 G
PROFESSORE liceo governativo impartisce lezioni italiano, latino, francese, scienze, metodo sicuro, lire 25 ora. Scrivere Cassetta 22288 G, U.P.I. 22288 G
SCUOLA pianoforte Enenkel, lezioni diurne-serali. Diaz 3, primo, tel. 52-63.
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

A rinvenitore guanti lana gialli, smarriti teatro Rossetti sabato ore 19 verrà regalata mezza matassa pura lana consegnandoli Venier, Bernini 10. 65208 H
BORSETTA contenente portamonete rosso, con carte annonarie tedesche, smarrito durante l'allarme sabato sera davanti Teatro Verdi. Mancia riportandole al Palazzo di Giustizia, al portiere, per Weiss. 22517 H
BRACCIALETTO filigrana smarrito domenica durante allarme ricovero ospedale entrata via Stuparich tratto via Gatteri-Pietà-Canova. Rinvenitore mancia portandolo via dei Leo 12, portiere. 81416 H
BUSTA con due chiavi, busta con posata, smarrite Opicina. Portare Carducci 28. Mancia. 65231 H
GALLINELLA bianca fuggita viale D'Annunzio, pregasi riportarla panetteria via Raffineria. 81417 H
GUANTO pelle marrone smarrito. Mancia riportandolo via Media 4-II, porta 7.
GUANTO noce lana smarrito sabato sera viale XX Settembre o cinema Nazionale. Mancia riportandolo portiere via Orologio 6, oppure telefonare 27363. 81413 H
IMPERMEABILE smarrito da sfollata nei pressi Chiesa S. Antonio Nuovo, via Santa Caterina, via Mazzini, via Dante. Si prega portarlo viale Miramare 27. Dabinovich. 65224 H
PORTACARTE contenente denaro, importanti documenti, smarrito. Lauto compenso. Indirizzo Piccolo. 81402 H
PORTAFOGLI smarrito cantinetta Birreria Dreher, trattenersi denaro inviando Posta centrale documenti o come indirizzo. 65340 H
PORTAFOGLI senza danaro, con tessera Dopolavoro, smarrito sabato scorso, rinvenitore pregato portare Cicerone 4, verso mancia. 65300 H
PORTAFOGLI smarrito via Cologna, con denaro e carte di riconoscimento, tessera FF. SS. Pregasi rinvenitore consegnare via Ginnastica 43, presso Maglich.
PORTAMONETE smarrito tratto XX Settembre Rossetti Ginnastica, contiene penna stilografica ricordo prima Comunione e care fotografie prigioniero di guerra. Generosa mancia portando in via Lamarmora 4. 65264 H
SPILLA due cavallini smarrita venerdì sera. Generosissima mancia al rinvenitore. Telefonare 7955. 81393 H

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ARGENTINA giubbetto lana vendonsi occasionissima. Via Giulia 27-I, destra.
ARMONICHE ragazzo 2 una 8 bassi l'altra 24, vendonsi. Ugo Foscolo 14-II, p. 5.
AUTOMOBILE a pedale, vera occasione, vendesi. Via Cristoforo Cancellieri 18, porta 10. 81082 M
BAGNETTO zinco nuovo, triciclo, carrozzella per bambola, vendonsi. Galleria 12, porta 14. 65278 M
BAGNETTO zinco neonati vendesi. Pomeriggio, Settefontane 51. 64868 M
BAMBOLA Lenci originale, vendesi lire 2000. Piazza Vico 6, porta 10. 81118 M
BAMBOLA grande nuova vendesi occasione. Viale D'Annunzio 6, Leschi.
BAMBOLA bellissima 2000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 65310 M
BAMBOLA giocattoli diversi vendonsi occasione. Maiolica 12-II; interno, destra.
BAMBOLA Lenci vendesi. Via Media 26, secondo, 7. 65251 M
BAMBOLA bellissima moderna, grande, e cavallo dondolo, nuovo, vendonsi. Piccolomini 15, porta 9. 65242 M
BAMBOLA Bebi, altra Lenci, originale, vendonsi, scambiansi generi alimentari. Fabio Severo 78, porta 5. 65319 M
BAMBOLA grande vendesi occasione. Via Romagna 18-I. 81401 M
BAMBOLA bella, grande, vendesi occasione. Via Madonnina 9, pt., portinaia.
BAMBOLA Lenci bellissima, borsa tela, fortissima, rifugio, vendonsi occasione. Maiolica 13-III, porta 8. 81319 M
BAMBOLA grande celluloide vendesi. Toti 14-II, int., dest., Chiocchetti. 81377 M
BAMBOLA celluloide grande vendesi. Pasquale Revoltella 19, porta 20. 81826 M
BAMBOLA celluloide grande scambiasi con triciclo. Via Giulia 69-V. 65262 M
BAMBOLA Lenci grande bellissima, nuova, borsa coccodrillo blu, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81313 M
BAMBOLA porcellana chiude occhi, poltroncina bambù, vendonsi prezzo occasione. Silvio Pellico 1, portinaio. 22526 M
BAMBOLE celluloide, grandi. vendonsi. Nobile 6-I, sinistra, ore 14-16. 65267 M
BAMBOLE, altri giocattoli, bollitore gas due fiamme, vendonsi. Commerciale 26-IV, sinistra. 65215 M
BAMBOLE 2 celluloide e macchina cucire di marca per bambina, vendonsi occasione. Tinelli, via Pascoli 47. 81378 M
BANCO scuola ragazzo, fisarmonica 80 bassi, vendonsi occasione. Eremo 60.
BIANCHERIA lenzuola federe tutto per neonato vendonsi. Ginnastica 43-V, p. 35.
BILANCIA pesabambini vendesi. Via della Fornace 3, porta di mezzo. 65235 M
BOLERO bellissimo Brodtaill occasione. Slataper 22. 65213 M
BORSA porta atti pelle marron, cappotto panno nero, vendonsi. Navali 8, p. 12.
CAPPOTTO inverno con gonna pura lana, blusa lana, giocattoli, vendonsi. Gregori, Gatteri 9, primo. 81365 M
CARROZZELLA sport, carrozzella fonda, vendonsi. Gambini 27-I. 65247 M
CARROZZELLA fonda, bagnetto zinco, vendonsi. Via Cassa Risparmio 3-I.
CARROZZELLA fonda con materassino vendesi. Pozzacchera 5, Peternelli.
CARROZZELLA fonda, altra sport, vendonsi. Ginnastica 43-V, porta 35.
CARROZZELLA fonda, altra sport molleggiate. moderne, vendonsi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 8. 81320 M
CARROZZELLA fonda. carrozzella vimini, materassino, passeggio quadrato, sveglia da tavola. XX Settembre 60, Mosetti.
CARROZZELLA sport vendesi. Giulia 12, quarto, Badini. 65259 M
CAVALLO dondolo bellissimo, monopattino, vendonsi. Solitario 13-II, destra.
CAVALLO a dondolo, treno e altri giocattoli vendonsi. Via Buonarroti 50.
CESTA grande, finestre, letto, sci, piccozza, ramponi, padella, secchia, vendonsi. Machiavelli 14-III. 112233 M
ENCICLOPEDIA dei ragazzi, lire 2000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 81369 M
ENCICLOPEDIA Treccani vendesi. Rivolgersi libreria via Timeus 11. 81380 M
ENCICLOPEDIA dei ragazzi Mondadori vendesi. Visitare 13-14, via Canova 11, pt.
FISARMONICA 24 e 80 bassi, registri, vendesi occasione, Eremo 60. 81335 M
FISARMONICA Settimio Soprani 96 bassi nuova elegante. Pace, Mansanta 3 (San Giacomo). 81423 M
FISARMONICA ragazzo adatta regalo S. Nicolò vendesi. Ginnastica 43-V, porta 35. 81386 M
FISARMONICA 60 bassi con settime, ultimo modello, nuovissima, vendesi. Rossetti 16, portiere. 80976 M
FLOBERT Diana aria compressa, scarpe calcio tutto cuoio, pattini rotelle, vendonsi. Via Bonafata 26 (Barcola).
FRANCOBOLLI raccolta per principianti vendesi. Telefonare 4033 ore 13-15.
FUCILE Balilla, zoccoletti n. 18, scarpe gomma n. 30. Serbo, Archi 5 (S. Luigi).
GIOCATTOLI vari, stanzette, automobili, ecc., vendonsi. Castagneto 50, filovia B.
GIOCATTOLI camera cucina, seminuovi, bellissimi, vendonsi occasione. Borsatto, Gambini 31. 81102 M
GIOCATTOLI: stanza letto, cucinetta, vendonsi. Via Severi 6, primo, destra.
GIOCATTOLI diversi vendonsi. Via San Cilino 63, mezzanino. 65222 M
GIOCATTOLI legno vendonsi. Viale XX Settembre 79-IV, Mendesi. 65244 M
GIOCATTOLI: cestini lavoro, camera letto, salotto, occasione vendonsi. Paduina 8, Ambrosi. 65249 M
GIOCATTOLI vari usati vendonsi. Arneri. Segantini 14. 81362 M
GIOCATTOLI, scimmiottino pelo, racchetta, palle tennis, vendonsi. Palestrina 6, porta 12, dopo le 10. 81394 M
GIOCATTOLO cavallo a dondolo usato grandioso. Visitare 15-17, Mazzini 19-IV.
GIOCATTOLO regalo S. Nicolò macchina vapore elettrica. XX Settembre 51-I.
GIOCATTOLO nave legno e monopattino lussuoso vendonsi. Galilei 9, p. 7.
GIOCATTOLO cucina vendesi. Via Università 14-I, destra. 81329 M
GRAMMOFONO valigia, perfettissimo, ultrasonoro, dischi, vendesi. Foscolo 27, primo, mezzo. 65035 M
GRAMMOFONO elettrico con 50 dischi, vendonsi occasione. Via Udine 69, Roselli.
MACCHINA cine marca cinemeccanica fuori funzione e pianoforte coda marca Petrof vendonsi. Rivolgersi Grado, villa Onda. 65279 M
MACCHINA cucire spola rotonda, mobile lussuoso, perfetta, vendesi. Massimo D'Azeglio 5-II, sinistra. 81388 M
MACCHINA Singer spola rotonda, buonissima, vendesi. Ind. Piccolo. 81315 M
MACCHINA Singer a braccio per calzolaio, altra mobile lussuosa, occasione. Piazza Goldoni 9, porta 4. 81419 M
MACCHINA cucire Singer rientrante seminuova vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo. 65285 M
MACCHINA scrivere Remington vendesi occasione. Corso Muti 29-I, destra.
MACCHINA scrivere portatile Erika seminuova vende partente, rara occasione. Capuano 12-I, sinistra. 65152 M
MANTELLI abiti signora lana e seta pura, scarpe tutto cuoio n. 38, vendonsi. XXIII Marzo 1, IV, sinistra.
MANTELLO loden ragazzo 10-12 anni, buono stato, vendesi. Piazza Perugino 5, porta 13. 81328 M
MASCHERE scherma, nuove, vendonsi. Vandirivo 3, secondo, sinistra, dopo le 18.
PATTINI rotelle bellissimi, borsa tela fortissima, rifugio, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 81321 M
PELLICCETTA zampine d'Asmara marron da 1-2 occasione. Via Foscolo 6, Micoli. 65315 M
PELLICCETTA bianca 2-3 anni, vestitini lana, vendonsi. Galleria 12, porta 14.
PIERROT Lenci originale, pattini fortissimi anteguerra, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 81403 M
RADIO di marca, 3 onde, 5 valvole, vendesi. Via dell'Istria 82. 64933 M
RADIO Philips vecchio tipo trionda 4 valvole lire 4600; grammofono tromba Columbia, con dischi, vendonsi. Solitro 7, Paulina. 65091 M
RADIO Geloso nuova 4 onde vendesi. Colonna 2, Pitacco. 65131 M
RADIO mobile numerica piena efficienza medie lire 4200. Scussa 6, pianoterra, destra, alle 10. 65265 M
RADIO lussuosissima vendesi d'occasione. Via dell'Istria 30, portineria. 112233 M
RADIO buonissima tre onde vendesi partendo, rara occasione. Capuano 12-I, sin.
RADIO marca 5 valvole 3 onde vendesi. Petronio 20-II. 81335 M
RADIO di marca lussuosa vendesi. Maiolica 12-II (interno), destra. 64947 M
RADIO 5 valvole recentissima vendesi. Madonna Mare 15-I, sinistra. 112233 M
RADIOGRAMMOFONO recente di ottima marca, possibilmente con due o più altoparlanti, compero. Telefonare 82-65.
RADIOGRAMMOFONO 5 valvole, trionda, perfetto, vendesi 15.000 trattabili. Scrivere Cassetta 22515 M, U.P.I.
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci, Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
SCATOLA lavoro bambina con filati completi, anteguerra, S. Nicolò 2, Carlini.
SCATOLA giuoco architettura, nuovissima, vendesi. Via D. Rossetti 14, porta 15, dalle 14-15. 64844 M
TEATRO marionette illuminazione elettrica vendesi lire 3000. Indirizzo al Piccolo. 80949 M
TEATRINO marionette vendesi occasione. Gatteri 29-I, porta 6. 81351 M
TEATRINO completo grande diverse scene e marionette. Visitare dopo le 14, Bonomo 15, porta 11. 112233 M
TRICICLO nuovo bambino vendesi. Gatteri 45, interno, Stanci. 64906 M
TRICICLO nuovo per bambini vendesi. S. Andrea 14. 65221 M
TRICICLO bambini modernissimo vendesi subito lire 400. Tommaso Grossi 24. Carrarà. 65227 M
TRICICLO ferro per bambino vendesi. Fabio Severo 70, porta 15. 81339 M
VESTAGLIA camera uomo, smocking, pelliccetta bambina 6 anni, lettino faggio, vendonsi. Via del Trionfo 3, porta 22.

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BAMBOLA nuova splendida acquistasi subito pagando bene. Telefonare 26-237.
CAVALLINO dondolo ed altri giocattoli bellissimi cercansi. Telefono 27-000.
COMPASSI «Richter» scatola massima, cercasi. Telefonare 26664. 65096 N
CORREDINO neonato, cercasi pagamento oppure scambiando con sigarette Serraglio. Robba, via Giulia 45. 65114 N
GIOCATTOLI soldatini piombo acquisto. Tel. 7948. 81260 N
GIOCATTOLI, diverse biciclette, triciclo, ottimo, compero bene. Bosco 12, magazz.
GIOCATTOLI per bambino da 4-6 anni nuovi e vecchi purchè in buono stato acquisto. Galleria Protti 3, amm. Olivieri.
LIBRO «Come le foglie» Giacosa acquistasi. Via Nizza 41, destra. 81331 N
PATTINI corsa buono stato cercansi. Telefonare 26071. 81412 N
RADIO di marca compera privato, prezzo indifferente. Cassetta 22463 N, U.P.I.
RADIO di buona marca comprerei subito privatamente. Prego telefonare 38-36.
RADIO Fido o simile purchè piccolo, acquisterei privatamente. Telef. 27665.
SCARPONI da sci nuovi o poco usati numero 40-41, cercansi. Offerte Cassetta 22503 N, U.P.I. 22503 N
SORCIO bianco acquistasi. Via Brunner 8-I, destra. 81330 N
TEATRINO burattini perfetto stato acquisterei, eventualmente altri giocattoli. Cassetta 22339 N. U.P.I. 22339 N
TERMOFORO ottimo stato cercasi. Kandler 16, porta 8. Telef. 27407. 81287 N
TRENINO o altro giocattolo per bimbo, cercasi. Alis, Nizza n. 29, quinto. 65030 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

LETTINO con materasso lire 1600, carrozzella sport 700, passeggio 100, via Lorenzetti 6, porta 10. 81263 NN
LETTINO ferro, triciclo e carriuola bambino, vendonsi. Media 44, primo. 65068 NN
LETTINO con materasso, occasione. Via Valentini 14 (Rione E. Muti). 65070 NN
LETTINO bambina e carrozzella bambola vendonsi. Strada di Guardiella 2-IV.
LETTINO con materasso seminuovo vendesi. XX Settembre 39 porta 12. 81411 NN
LETTO ottone completo e comodino, vendo. Vicolo Ospedale militare 27. 65050 NN
LETTO ferro con rete metallica per una persona, vendesi causa partenza. Strada per Longera 131 (San Giovanni). 65141 NN
PIANINO nero bellissimo corde incrociate tre pedali vendesi. Telefonare 32411.
PIANINO occasione compero. Tel. 87-19.
PIANINO marca mondiale perfetto vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 65202 NN
PIANINO giocattolo adatto studio vendesi. Via Cologna 22, p. I. 65125 NN
PIANINO cercasi in affitto. Tel. 27690.
PIANINO occasione comperasi. Telefonare 87-19. 65192 NN
PIANO grande occasione marca germanica buonissimo vendesi. Scala Bonghi 123, Sardo. 81396 NN
PIANO da concerto buonissimo vendesi grande occasione. S. Lazzaro 3, Iessipova.
PIANO mezzacoda originale Heitzmann nero perfettissimo stato vendesi occasione. Settefontane 14, porta 11. 81392 NN
PIANO coda, da vendere. Via Udine 71, scala A, porta 20. 65144 NN
PIANOFORTE a coda, ottimo stato, vendesi lire 8500. Cocchi, Strada Guardiella 31 (S. Giovanni). 65026 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA bambina 7-12 anni vendesi occasione. Conti 7, Lenz. 65130 Q
BICICLETTA ragazzo 6-enne vendesi. Via Carpison 16-III, Zerni. 81271 Q
BICICLETTA bambina Gloria, cappotto lana uomo taglia media, giacca donna invernale montata pelo, vendonsi. Ghirlandaio 2, porta 11. 65177 Q
BICICLETTA bambino da 3 a 6 anni vendesi. Via Cancellieri 9, porta 8. 81303 Q
BICICLETTA bambino marca «Giordani» ottimo stato vendesi. Ind. Piccolo. 81324 Q
BICICLETTA bambino due ruote vendesi. Via Cologna 66, mezzanino, sinistra.
BICICLETTA con stabilizzatori per bambino 5-enne vendesi. Via Balbo 16, autorimessa. 81367 Q

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, una prossima edizione.

COMUNICATI

SILVANA MARTINELLI
e
dott. LIVIO MALOSSI
annunciano il loro fidanzamento.
Trieste, 6 dicembre 1944.

Società delle corse in liquidazione

I liquidatori della Società delle Corse in liquidazione, rendono noto agli Azionisti, che a partire da lunedì 11 dicembre a. c., è pagabile il quarto ed ultimo riparto di lire 32 per azione presso la locale Banca Triestina, verso presentazione delle azioni, che saranno ritirate dalla Banca.

I LIQUIDATORI

Giovanna Fonda

che trovasi presso una famiglia, abitante in quel di Latisana (Udine) viene pregata presentarsi d'urgenza in via Orlandini 30, famiglia Apollinari.

Si pregano le famiglie dei lavoratori

Antonio Malerba e Dino Perelli

attualmente in Germania, di rivolgersi dalla sig. La Mattina, via Industria 63, per comunicazioni.

500 lire di mancia

a chi riporta all'Albego Adria cane bianconero, risponde nome Zochel, sfuggito pressi Montebello.

La mamma EMILIA URSELLA, la moglie ANGELINA LOCATELLI, i figli FRANCESCO con la moglie GIUSEPPINA, SPERANZA e ANGELO, uniti ai fratelli e congiunti tutti, annunziano l'improvvisa scomparsa del loro caro

Angelo Aita

industriale - di anni 54

spentosi in seguito a incidente stradale.

La comunicazione viene data a tumulazione avvenuta e si ringraziano quanti hanno voluto e vorranno in qualsiasi modo onorare la memoria dell'Estinto.

Cormons-Buia (Udine), 1-XII-1944.

Il nostro caro papà

Carlo Elisi (de Paschpach)

ci ha lasciati per sempre.

Accasciati dal dolore, la consorte INNOCENTA FARESI, i figli LUDMILLA col marito ing. SALVATORE SASSI, CARLO (assente) con la moglie GIULIANA RUDES e prof. WALTER, nipotini e congiunti, partecipano la triste dipartita.

I funerali seguiranno oggi martedì alle ore 15, dalla capp. dell'Osp. Magg.

MARIA DORIGO

spirò ieri dopo breve malattia lasciando nel dolore i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti che ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente, alle ore 13.30, partendo dall'Ospedale Psichiatrico di S. Giovanni.

La notte del 1.o dicembre munito dei conforti religiosi, si chiudeva serenamente la santa, nobile, operosa esistenza del

dott. ing. prof.

Rodolfo Borri

La moglie TERESINA MARCHETTI, le sorelle CLELIA, EMMA e ADELE in de GARBOWSKY col marito LODOVICO (assenti) ed i nipoti tutti dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero.

Trieste, 5 dicembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

Il LICEO TECNICO INDUSTRIALE «A. VOLTA» partecipa con vivo cordoglio la morte del

dott. ing. prof. Rodolfo Borri

suo benemerito insegnante.

Il Preside ed il Collegio dei Professori del LICEO TECNICO COMMERCIALE e per GEOMETRI «LEONARDO da VINCI», addolorati per la morte del loro indimenticabile collega

dott. ing. prof. Rodolfo Borri

si associano al lutto della famiglia.

Circondato dai suoi cari, il giorno 3 dicembre, si chiudeva cristianamente l'esistenza proba ed operosa di

ANTONIO PURICH

fu Lorenzo

industriale

Lo piangono senza conforto i figli GIORGINA in FORNARI, ROMEO, GIULIETTA, ALICE in BRUNA, GIUSEPPE, EMMY in SCOBERTI e tutti gli altri parenti e congiunti.

Per desiderio dell'Estinto, si dà partecipazione, a tumulazione avvenuta, nella tomba di famiglia.

Trieste, 5 dicembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

Domenica 3 corrente, nelle ore antimeridiane cessava la Sua vita dedicata al lenimento delle sofferenze altrui, il

dott. GIUSEPPE FRANZA

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio, la sconsolata moglie CARMELA, il fratello ANTONIO ed i parenti tutti.

Trieste, 5 dicembre 1944.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

A tumulazione avvenuta, il dolente fratello e l'addoloratissima amica NATALIA GIU... annunciano agli amici l'improvvisa e dolorosa dipartita della loro cara ed indimenticabile

Irma Mitri

avvenuta il 2 dicembre 1944.

Trieste, 5 dicembre 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di cordoglio per la morte del loro compianto

AURELIO QUALIZZA

squadrista e volontario di guerra

ucciso a 37 anni dal piombo nemico, la moglie LUISA SUSANI, il piccolo EDO, la mamma MARGHERITA BRAICO, il fratello MARCELLO (assente), la sorella AMELIA col marito FRANCESCO COZZO, la sorella ALMA col marito GUIDO VIRGILI (assenti), la sorella ANITA, il fratello MARIO con la moglie LIDIA de FRANCESCHI, i NIPOTI tutti e le famiglie SUSANI e ZANETTE, ringraziano vivamente il Federale del P. F. R., il Comando della Brigata Nera, l'Associazione Famiglie Caduti in Guerra, i camerati e gli amici che hanno partecipato alle estreme onoranze tributate al caro Estinto.